# REGIONE LAZIO

**GIUNTA REGIONALE**

**DELIBERAZIONE N.** **DEL**

**PROPOSTA N.** 10892 **DEL** 04/07/2018

| | |
|---|---|
| **STRUTTURA PROPONENTE** | ***Direzione:*** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI<br>***Area:*** |

**Prot. n. _____ del _____**

**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:**

Modifica D.G.R. 866 del 19 dicembre 2017 - Approvazione della proposta progettuale presentata da Legambiente per la realizzazione del Progetto Comuni Ricicloni – Edizione 2016 Regione Lazio, per la promozione e la premiazione delle buone pratiche per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti.

| (FELICI CRISTINA) | (TOSINI FLAMINIA GR 29 00) | | (F. TOSINI) | |
|---|---|---|---|---|
| L' ESTENSORE | IL RESP. PROCEDIMENTO | IL DIRIGENTE RESPONSABILE | IL DIRETTORE REGIONALE | |

| | |
|---|---|
| **ASSESSORATO PROPONENTE** | POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA, CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAM., SMALTIMENTO E RECUPERO<br>(Valeriani Massimiliano)<br>L'ASSESSORE |
| **DI CONCERTO** | IL DIRETTORE |

**ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE** ☐

**COMMISSIONE CONSILIARE:**

**Data dell' esame:**

**con osservazioni** ☐ **senza osservazioni** ☐

**VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:** ☐

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

**Data di ricezione** 06/07/2018 - prot. 354

**ISTRUTTORIA:** _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Copia



**Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI**

OGGETTO: Modifica D.G.R. 866 del 19 dicembre 2017 - Approvazione della proposta progettuale presentata da Legambiente per la realizzazione del Progetto Comuni Ricicloni – Edizione 2016 Regione Lazio, per la promozione e la premiazione delle buone pratiche per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero,

VISTA la legge Statutaria della Regione Lazio dell'11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss. mm. ii.;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento Tecnico di accompagnamento", ripartito in tioli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti";

VISTA la direttiva 2008/98/Ce contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e in particolare l'art. 181 recante: "Riciclaggio e recupero dei rifiuti", il quale prevede, al comma 1, che: "al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205. Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:
a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;
b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso..".

VISTO il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, recante "*Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del DM 3 agosto 2005*";

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e successive modificazioni;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con deliberazione Consiliare n.14 del 18 gennaio 2012;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2011", ed in particolare l'art. 2, commi da 105 a 108 cin i quali la Regione, al fine di assicurare quanto disposto dagli articoli 179, 180 e 180-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, in materia di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti, contribuisce alla realizzazione di progetti sperimentali attuati dai Comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 26 gennaio 2012 con la quale sono state approvate le Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 13 aprile 2012 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione delle Raccolte Differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 24 luglio 2013 si è proceduto alla revoca dello Scenario di Controllo e del Relativo schema di flusso del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio di cui alla D.C.R. 14 gennaio 2012 n. 14. Questo scenario era stato elaborato in conseguenza della previsione di un mancato raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali di raccolta differenziata e di riciclaggio. La proiezione, su cui si basava lo "scenario di controllo", scontava di una significativa crescita della produzione dei rifiuti nella media del triennio 2009/2011 a fronte di un basso livello di incremento della percentuale di raccolta differenziata e determinava, conseguentemente, un incremento del fabbisogno impiantistico al 2017. Al contrario, negli ultimi due anni, le grandezze rilevate hanno evidenziato che la raccolta differenziata è cresciuta con un tasso di incremento superiore alle previsioni contenute nello scenario di controllo e la produzione dei rifiuti, anziché aumentare, è diminuita del 3,4 % rendendo necessaria una revisione del fabbisogno impiantistico;

VISTA la D.G.R. n. 866 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione della proposta progettuale presentata da Legambiente per la realizzazione del Progetto Comuni Ricicloni – Edizione 2016 Regione Lazio, per la promozione e la premiazione delle buone pratiche per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti.";

PRESO ATTO che la proposta progettuale presentata da Legambiente approvata con la Deliberazione riportata nel capoverso precedente è stata realizzata e la rendicontazione relativa a tale iniziativa è stata trasmessa con nota prot. n. 255778 del 4 maggio 2018;

CONSIDERATO che nella Deliberazione n. 866/2017 era stata prevista copertura finanziaria del progetto con un contributo pari al 66% dell'intero costo pari ad Euro 60.000,00, per un importo complessivo di € 40.000,00, con risorse presenti nel bilancio nello stanziamento del capitolo di spesa E31900 programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", macroaggregato 1.04.01.02. la cui esigibilità era prevista nell'esercizio finanziario 2017;

PRESO ATTO che tale copertura non è stata sostenuta in quanto la rendicontazione non è stata ricevuta entro la data del 31 dicembre 2017;

RITENUTO ancora opportuno sostenere la realizzazione di tale iniziativa con un contributo pari al 66% dell'intero costo, per un importo complessivo di € 40.000,00, con risorse presenti nel bilancio regionale;

VISTA la D.G.R. 319 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale - cap. E31900 macroaggregato 09.03.1.04.01.02, esercizio finanziario 2018 per la raccolta differenziata dei rifiuti.", e nello specifico la Regione, tra le altre, ha programmato la somma di Euro 650.000,00 per la realizzazione di progetti riguardanti la pianificazione della gestione dei rifiuti e lo sviluppo delle raccolte differenziate;

VERIFICATO che la spesa complessiva di € 40.000,00 potrà trovare copertura nello stanziamento del capitolo di spesa E31900 programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", macroaggregato 1.04.01.02. e.f. 2018, e nello specifico nelle risorse come meglio specificato nel capoverso precedente programmate ai sensi della D.G.R. 319/2018;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

**1)** Di prendere atto della rendicontazione trasmessa dalla Legambiente per il Lazio della proposta progettuale "Comuni Ricicloni nel Lazio", per la promozione di attività volte alla diffusione di buone pratiche nel campo della raccolta differenziata, per il monitoraggio, la valorizzazione e la premiazione delle realtà più virtuose con nota prot. n. 255778 del 4 maggio 2018;

**2)** di individuare la copertura finanziaria di complessivi € 40.000,00 nell'es. fin. 2018, nel programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", macroaggregato 1.04.01.02. capitolo E31900, così come programmato ai sensi della D.G.R. 319/2018 e nello specifico nella somma destinata alla realizzazione di progetti riguardanti la pianificazione della gestione dei rifiuti e lo sviluppo delle raccolte differenziate di Euro 650.000,00;

**3)** Di demandare alla competente Area Rifiuti e Bonifiche, l'attuazione dei successivi atti ed adempimenti tecnico-amministrativi, conseguenti all'adozione del presente atto.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web della Regione (www.regione.lazio.it).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia